Chiesa di San Sepolcro

Descrizione

La **Chiesa di San Sepolcro** venne fondata come *privata* nel 1030 con il titolo di Santissima Trinità da Benedetto Ronzone, Maestro della Zecca, e costruita su un terreno della famiglia dello stesso nei pressi della sua abitazione.

Molto probabilmente, l'edificazione della chiesa fu approvata dal governo diocesano, anche per ribadire la storicità della persona di Cristo e la realtà della croce, che a Milano alcuni anni prima erano state negate dagli eretici di Monfore.

Il documento del 1030 attesta infatti che Benedetto affidò la chiesa a monaci e canonici, pur mantenendone distinte le mansioni (servizio liturgico e amministrazione del patrimonio). In tal modo, la nuova fondazione contribuì a incrementare la presenza benedettina in città.

Il 15 luglio 1100, in piena epoca di Crociate, l'arcivescovo di Milano Anselmo da Bovisio ridedica la chiesa della Santissima Trinità al San Sepolcro di Gerusalemme, proprio per via dell'importanza assunta in quegli anni dai Luoghi Santi.

La chiesa era a forma di croce e dopo la prima Crociata fu rimaneggiata fino ad assumere le forme coincidenti all'*Anastasis* di Gerusalemme, che si mantennero nel corso dei secoli, come attestano le testimonianze del XV secolo.